

Poteri e Deleghe Ufficiali

1. FIRMARE LA CORRISPONDENZA SOCIETARIA;
2. RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI LE LETTERE RACCOMANDATE, ASSICURATE, PACCHI POSTALI E PIEGHI DI QUALSIASI SPECIE;
3. PROCEDERE ALL'ESAME DI POSIZIONI, ALLA REVISIONE, ALLA LIQUIDAZIONE DEI CONTI E PARTITE CON I FORNITORI E CON LA CLIENTELA APPROVANDO I CONTI MEDESIMI O CONTESTANDOLI;
4. ESIGERE CREDITI DI QUALUNQUE SOMMA DOVUTI ALLA SOCIETA', RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE E DISCARICHI;
5. ACQUISTARE E VENDERE BENI E SERVIZI NEI LIMITI DELL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE;
6. STIPULARE CONTRATTI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA', CONSENTIRE RINNOVI, TRASFORMAZIONI, MODIFICHE E RISOLUZIONI DEGLI STESSI, TRANSIGENDO OGNI VERTENZA RELATIVA;
7. FIRMARE CONTRATTI DI TRASPORTO TERRESTRI, MARITTIMI, ED AEREI, FARE OPERAZIONI DOGANALI IN GENERE;
8. APRIRE ED ESTINGUERE RAPPORTI DI CONTO CORRENTE BANCARI E DISPORRE SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA' PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO CON PRELIEVI E VERSAMENTI, FIRMANDO LE QUIETANZE RELATIVE E GLI ASSEGNI CON FACOLTA' DI DARE DELEGA AD OPERARE SUI CONTI BANCARI A TERZI;
9. DISPORRE OPERAZIONI VALUTARIE DI QUALSIASI GENERE;
10. IMPIEGARE EVENTUALE LIQUIDITA' DISPONIBILE INVESTENDO IN STRUMENTI FINANZIARI E MONETARI, AD ESCLUSIONE DI STRUMENTI DERIVATI;
11. CEDERE EFFETTI ALLE BANCHE CORRISPONDENTI, MEDIANTE GIRATA PER LO SCONTO, CON ACCREDITO DEL RICAPO NEI CONTI DELLA SOCIETA' PRESSO LE BANCHE STESSE;
12. RILASCIARE PROCURE E DELEGHE SPECIALI PER OPERARE SUI CONTI CORRENTI BANCARI, PER LA PARTECIPAZIONE A GARE DI APPALTO E PER LA GESTIONE DEI RELATIVI RAPPORTI, COMPRESA LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA;
13. RICEVERE, COSTITUIRE E LIBERARE DEPOSITI ANCHE A TITOLO DI CAUZIONE, CONSENTIRE VINCOLI E SVINCOLI DI OGNI SPECIE;
14. ASSUMERE O LICENZIARE IMPIEGATI ED OPERAI, COMPRESI I DIRIGENTI, FISSANDO LE CONDIZIONI RETRIBUTIVE E TUTTI GLI ASPETTI CONTRATTUALI;

15. STIPULARE CONTRATTI DI CONSULENZA ANCHE A PROGETTO RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DELLA SOCIETA';
16. COMPIERE OGNI ATTO ED OPERAZIONE PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO, LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, GLI UFFICI DELLE ENTRATE, GLI UFFICI DOGANALI, GLI UFFICI PUBBLICI TERRITORIALI E LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN GENERE, NONCHE' PRESSO LE COMPAGNIE ASSICURATIVE;
17. GESTIRE TUTTE LE PROBLEMATICHE LEGATE AL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUL LAVORO E SULLA PRIVACY, POTENDO ASSUMERE LA TITOLARITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI AI FINI DEL D.LGS. 196/2003 E DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ED EVENTUALI INCARICATI;
18. ASSUMERE LE FUNZIONI DI DIRETTORE DELLO STABILIMENTO TERMALE E/O DELL'ALBERGO.

Nota: PER ORDINARIA AMMINISTRAZIONE SI INTENDONO LE OPERAZIONI IL CUI VALORE UNITARIO NON SUPERI L'IMPORTO DI E. 30.000,00 (EURO TRENTAMILA/00).

19. RICONOSCIMENTO DELLA QUALITÀ DI "DATORE DI LAVORO" E "RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ":

Si riconosce al Presidente la qualità di "Datore di Lavoro" (ai sensi dell'Art. 2, comma 1, lett. B del Testo Unico Sicurezza) per la sede, le unità locali e tutti i luoghi di pertinenza della società, nonché la qualità di "Responsabile dell'Attività" ai fini della prevenzione incendi (D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151).

Il Presidente agirà in piena autonomia e in modo disgiunto per tutte le problematiche connesse alla salute e sicurezza e prevenzione incendi, ed in particolare dovrà:

- Adempiere a tutti gli obblighi e doveri a carico del datore di lavoro (in particolare Art. 17 e 18 Testo Unico Sicurezza e normativa antincendio);
- Disporre la pianificazione ed esecuzione delle attività di adeguamento, manutenzione, controllo e verifica di edifici, impianti, attrezzature e strumenti di lavoro (inclusa la sicurezza sismica);
- Assicurare l'adempimento degli obblighi previsti dal Titolo IV del Testo Unico Sicurezza;
- Intervenire direttamente — se necessario anche ordinando la sospensione dell'attività — qualora non si possa operare nel rispetto della normativa;
- Adottare e verificare l'adozione di ogni provvedimento in materia di prevenzione incendi (D. Lgs. 139/2006 e D.P.R. 151/2011);
- Provvedere alla tempestiva presentazione di denunce, dichiarazioni, istanze e documenti verso enti e autorità (INAIL, Ministero dell'Interno, enti previdenziali e assicurativi).

A tali fini sono attribuiti al Presidente tutti i più ampi poteri di decisione, direzione, organizzazione, gestione, controllo, spesa e rappresentanza societaria, anche giudiziaria, fermo restando l'obbligo di rendicontazione al CdA almeno su base annuale.

20. FACOLTÀ DI DELEGA A TERZI (SICUREZZA)

Si riconosce che al Presidente è attribuita ex lege la facoltà di delega a terzi nei limiti di cui all'Art. 16 del Testo Unico Sicurezza, nonché la facoltà di individuazione dei dirigenti delle varie aree aziendali.

21. DELEGA DI RESPONSABILITÀ IN MATERIA AMBIENTALE

Si delega al Presidente la responsabilità dell'organizzazione e della gestione ai fini dell'integrale osservanza della normativa sulla tutela dell'ambiente e prevenzione degli inquinamenti, conferendogli i più ampi poteri gestionali, direzionali, decisionali, di spesa e rappresentanza per:

- Effettuare la preventiva valutazione del rischio inquinamento (suolo, sottosuolo, acque, aria);
- Garantire il rispetto delle norme sulle sostanze pericolose (inclusi Regolamenti CE 1272/2008 e 1907/2006 / REACH) e le segnalazioni in caso di incidente;
- Garantire il rispetto del D. Lgs. 152/2006 ("Testo Unico Ambiente") e norme sulla tutela del paesaggio, flora e fauna, curando:
 - Controllo scarichi acque reflue ed emissioni in atmosfera;
 - Corretta gestione e smaltimento dei rifiuti presso soggetti autorizzati;
 - Gestione imballaggi, plastiche e oli esausti;
- Curare l'approvvigionamento e l'utilizzo delle acque, le connesse concessioni e tributi;
- Presenziare alle ispezioni e ai campionamenti delle autorità di controllo;
- Assicurare il rispetto della normativa sull'inquinamento acustico esterno;
- Curare il rispetto dell'Art. 844 C.C. in tema di emissioni odorigene;
- Provvedere al risparmio delle materie prime e dell'energia;
- Garantire il rispetto delle norme V.I.A. e A.I.A. (Parte Seconda D. Lgs. 152/2006).

Fermo restando l'obbligo di rendicontazione al CdA almeno su base semestrale.

22. FACOLTÀ DI SUB-DELEGA (AMBIENTE)

Nell'esecuzione delle attività ambientali, il Presidente potrà sub-delegare gli adempimenti e le responsabilità a terzi dotati dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza.